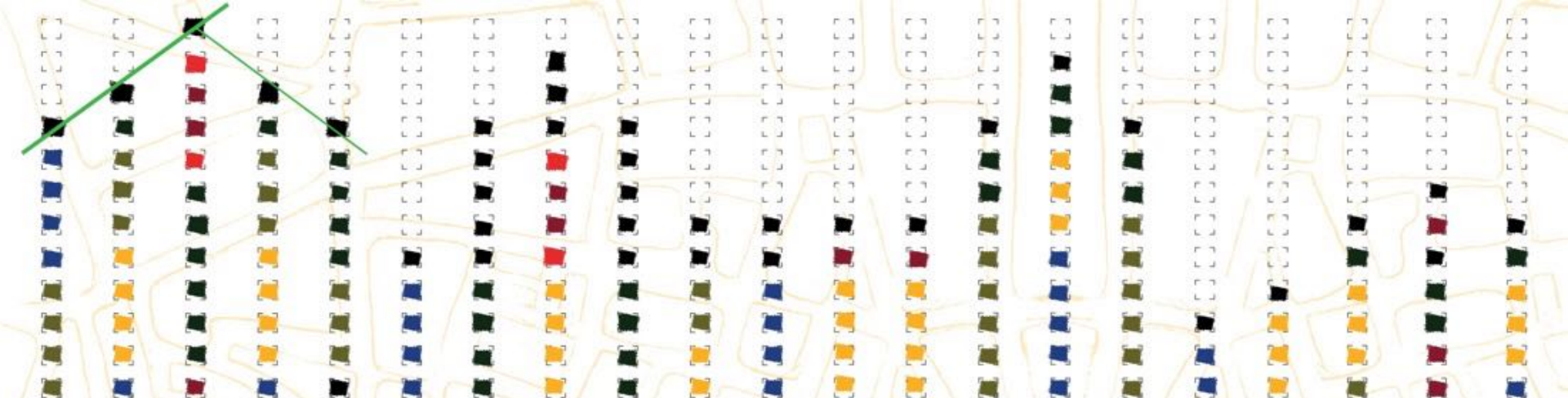




I PEBA, strumenti di progettazione inclusiva.
Percorso di formazione e partecipazione per i Comuni della
Regione Emilia-Romagna.

Data 18/10/2022

RILIEVO DELLO STATO DI FATTO

L'attenzione ai particolari, strumenti e opportunità

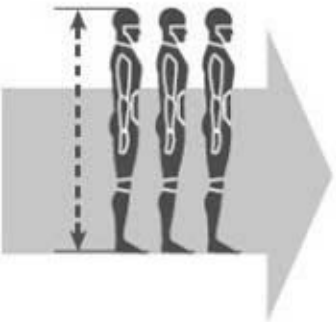
Leris Fantini

- Il Pau, che è parte del lavoro per il piano operativo ed è coordinato dall'ufficio urbanistica, ha come obiettivo **un nuovo modo di percepire le trasformazioni dello spazio**. “La disabilità è un attributo che, a ben vedere, nulla esprime sulle persone: è l'ambiente, semmai – spiega Fantini – a essere disabile, a determinare disparità. Si pensi anche solo a una stanza con le pareti dipinte di rosso: quel colore è associato dalla nostra mente all'allarme, al pericolo: dopo poco, chi si trova in quella stanza inizierà a sentirsi a disagio o in ansia. L'ambiente esterno condiziona lo stato di salute delle persone e **il progettista ha la stessa responsabilità di un medico**. La disabilità nasce da un cattivo rapporto tra ambiente e persona”.
- Un esempio che pone bene l'accento sull'**universalità delle esigenze** che la relazione con l'intorno pone. Tutti, insomma, possono imbattersi in un ambiente sfavorevole. Spesso, è solo questione di tempo. “Quando si è giovani e forti non si presta attenzione a uno scalino, all'assenza di punti di sosta lungo un percorso o anche a una eccessiva eco in una stanza. Con gli anni, però, emergono esigenze diverse e lo spazio pubblico – osserva Leris Fantini – per essere davvero di tutti e onorare il nome che porta, deve sapersi offrire. **Deve accogliere e includere**”.
- Un **obiettivo di civiltà** che, tuttavia, nelle progettazioni non è preso in giusta considerazione. Perché, nonostante le leggi in vigore fin dal 1986, ancora oggi abbiamo edifici e città ‘disabili’? Buona parte di responsabilità potrebbe ritrovarsi nei **percorsi formativi** delle professioni tecniche. “Esistono scuole di specializzazione e master sulla **progettazione universale** – dice Fantini – e va benissimo. Ma questi non sono aspetti da approfondire in un secondo momento e solo se si ha la sensibilità o l'interesse per farlo. **La cultura del progetto che metta la persona al centro è troppo spesso assente nell'acquisizione delle competenze di progettazione di base**. Si ricerca l'espressione estetica, la funzionalità, la massima prestazione energetica, e ci si dimentica di chi abiterà gli spazi così progettati”.

A chi ci rivolgiamo?

- Chiunque -

NORMALITA'



ECCEZIONALITA'

Tutte persone DIVERSE

La normalità non è altro che la somma delle diversità

Lo scenario futuro

Nel **2035**

una persona su quattro sarà anziana

Nel **2050**

una persona su tre sarà anziana

Occorre quindi ripensare

il NOSTRO FUTURO



Occorre progettare
per le persone
non per le norme

Forse.... dobbiamo avere un cervello + accessibile



ma non solo.



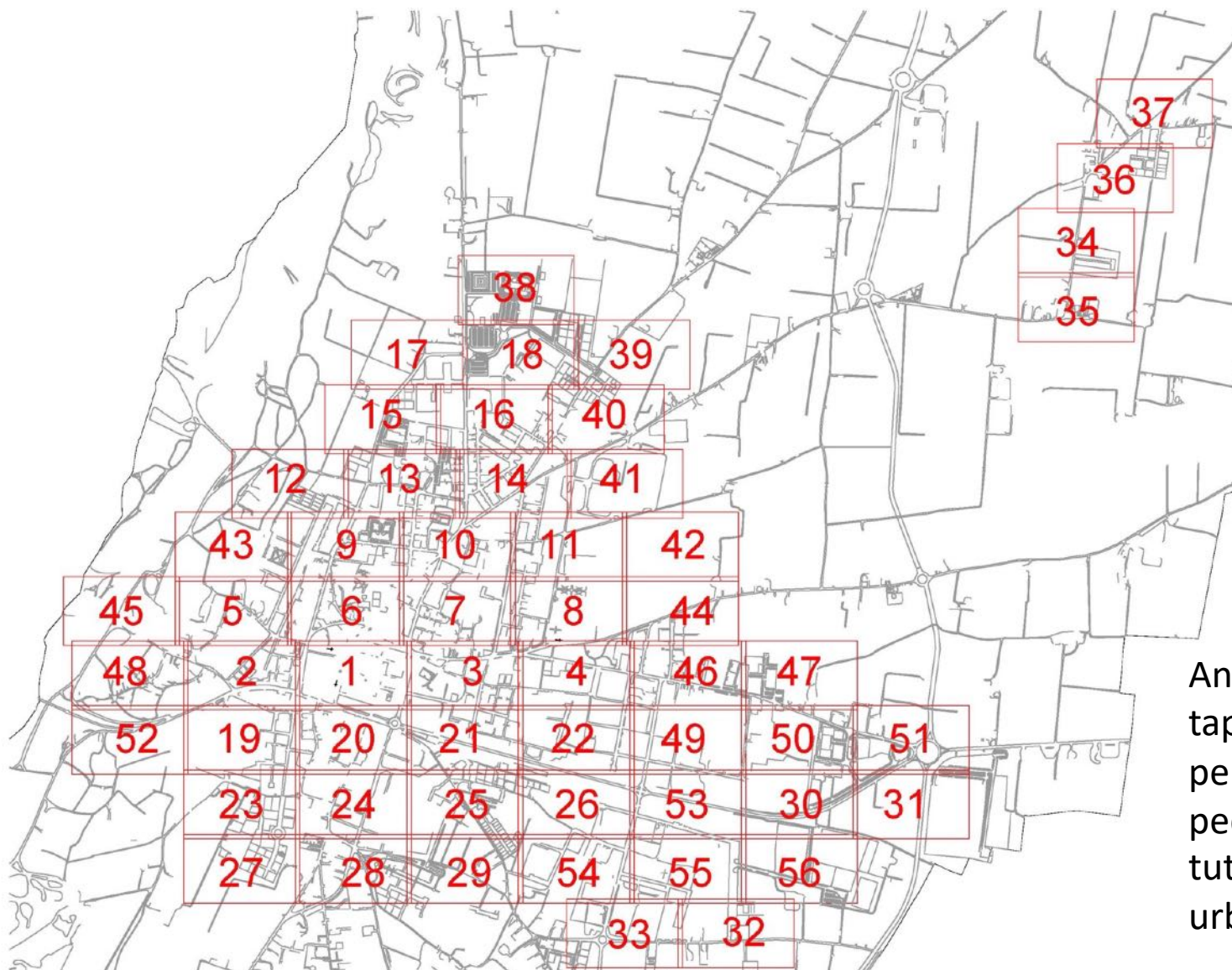
Qual'è l'ambito territoriale più adatto per attivare la progettazione del...



Piano per lo sviluppo del benessere ambientale



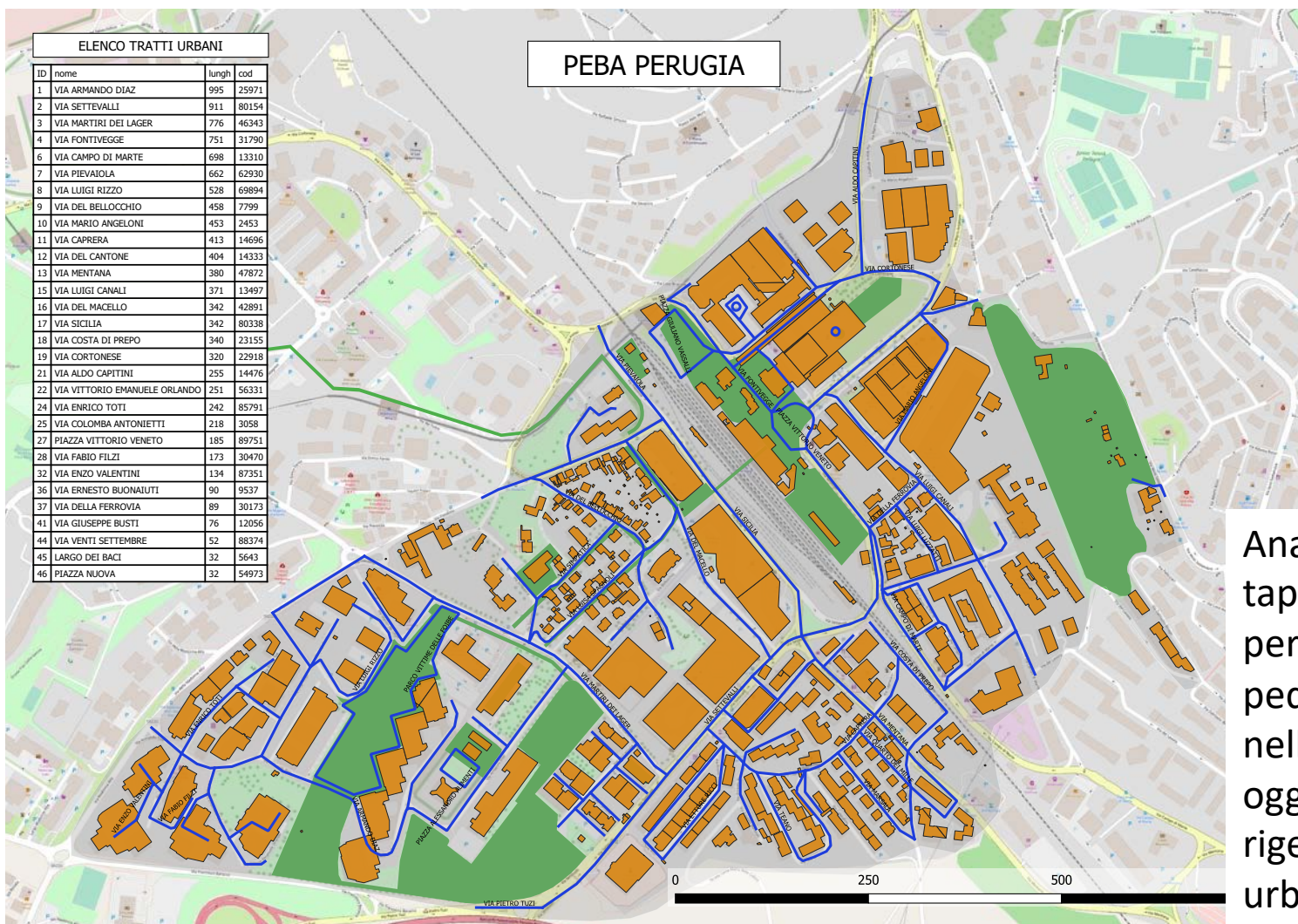
L'ambito territoriale 1



Analisi a
tappeto dei
percorsi
pedonali su
tutta l'area
urbana



L'ambito territoriale 2



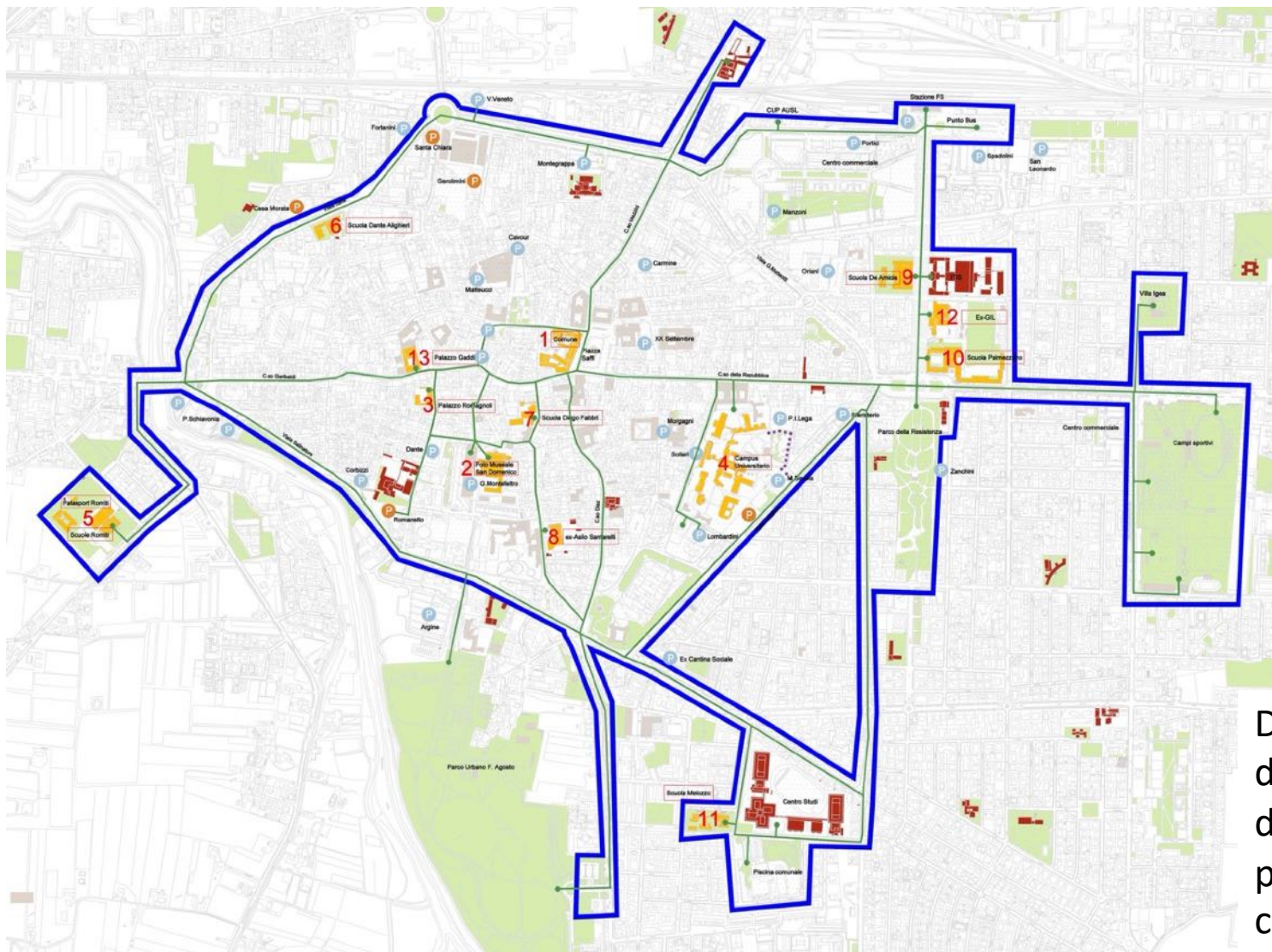
L'ambito territoriale 3



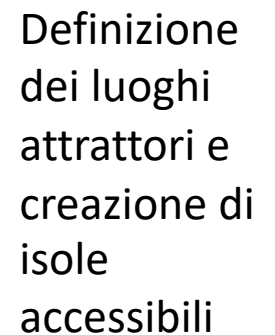
All'interno del
P.O.C. – piano
operativo
comunale,
solo il centro
storico



L'ambito territoriale 4



Definizione
degli edifici e
della rete
pedonale di
collegamento



Scelte da evitare

- Interventi su ambiti fortemente vincolati che spesso, per ragioni burocratiche non si sviluppino nel futuro.
- Asse principale del centro
- Solo edifici
- Edifici non di proprietà dell'Amministrazione
- Percorsi di proprietà privata o extraurbani
- Aree industriali o artigianali

Scelte da fare

- Prevedere interventi già oggetto di riqualificazione o altri finanziamenti.
- Edifici e percorsi di interesse sociale, sanitario, scolastico e relazionale
- Luoghi dove vivono persone fragili
- Trasporto e relazione con la rete pedonale
- Luoghi e percorsi frequentati nel tempo libero
- Parchi e giardini urbani
- Lungomare e spiagge libere

Cose da evitare comunque: Interventi in emergenza e a macchia di leopardo

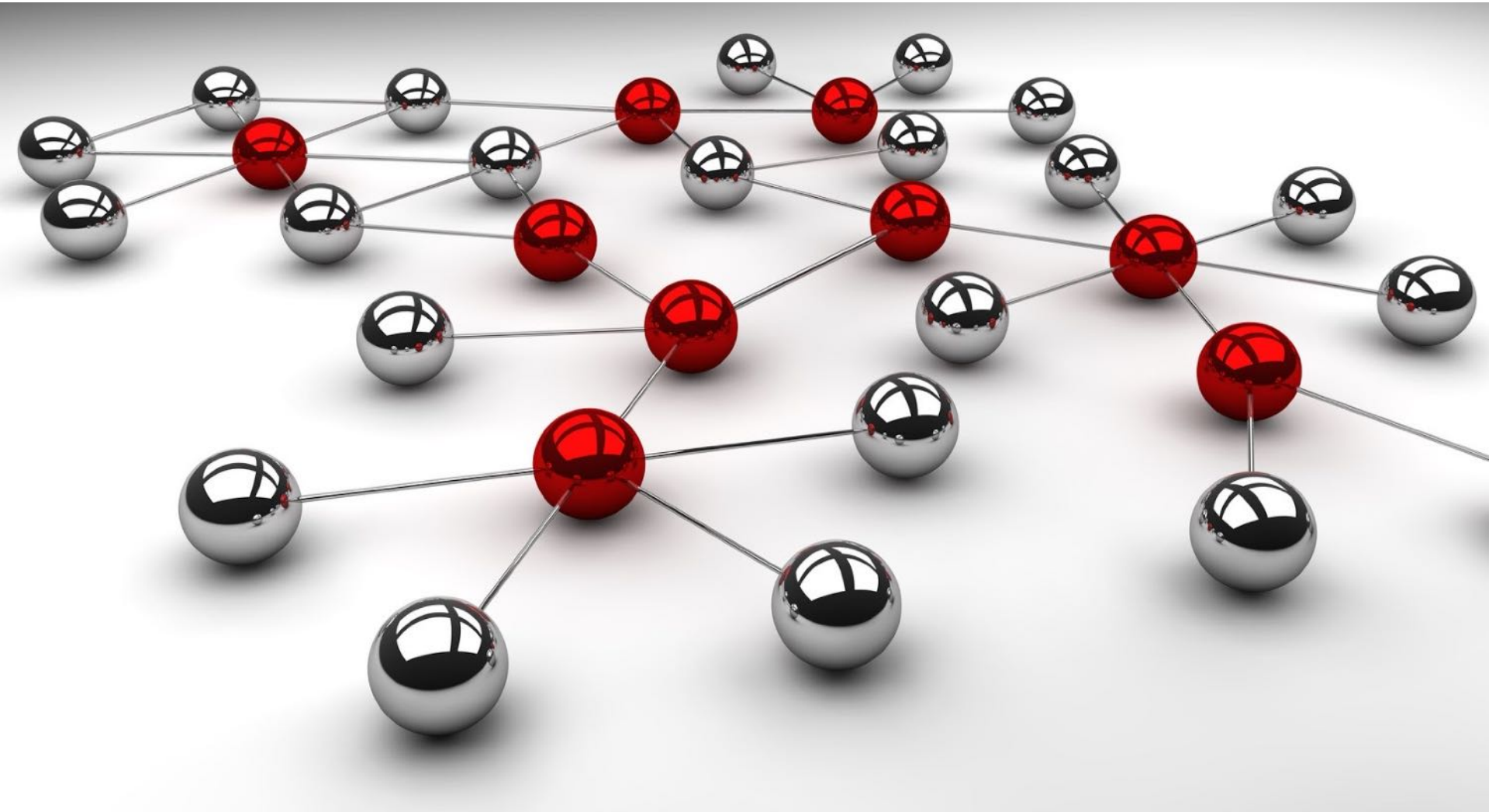
The map displays the urban layout of Valle Isola, a residential area in Rome. A red dotted line outlines the neighborhood's boundary. Numerous red sad face icons are placed throughout the urban fabric, indicating specific locations where emergency interventions should be avoided. These icons are concentrated in the central and eastern parts of the neighborhood, particularly along the main thoroughfares and in areas with high building density. The map also shows surrounding areas like Valle Bosca and Valle Bosiola, as well as the Tevere river and the Via dei Marsi. A scale bar in the bottom left corner indicates distances of 200 and 400 meters.

Occorre abbandonare vecchie abitudini



...e acquisire un nuovo modus operandi

Pensare in termini di sistema





PAROLE CHIAVE DI UN P.E.B.A.

ASCOLTO E PARTECIPAZIONE

MEDIAZIONE

SINERGIA FRA ATTORI

RILEVAZIONE PUNTUALE

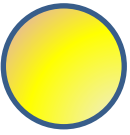
PRIORITA'

FINANZIAMENTO

GESTIONE

CONTROLLO

DIFFUSIONE DEI RISULTATI



Partecipazione

- Incontrare le associazioni
- Comprendere gli stili d'uso (di vita)
- Identificare luoghi di interesse e socializzazione
- Definire i luoghi insicuri
- Comprendere le ragioni della mobilità ($A > B$)
- Comprendere le modalità d'uso dei mezzi

Opportunità di sensibilizzazione alla diversità umana

EFFETTI COLLATERALI POSITIVI



CULTURA



SICUREZZA

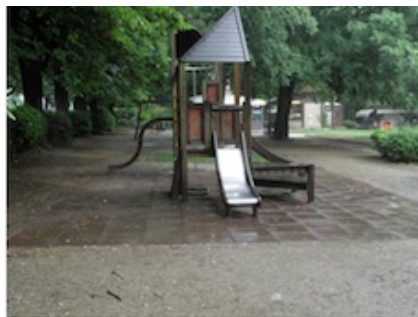


MOBILITÀ

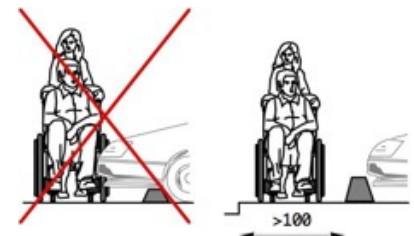
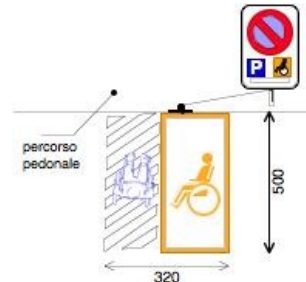
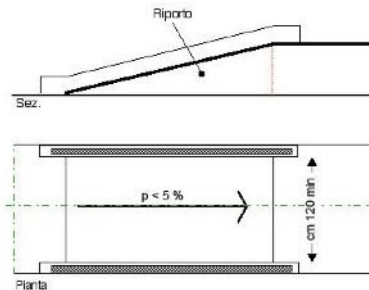
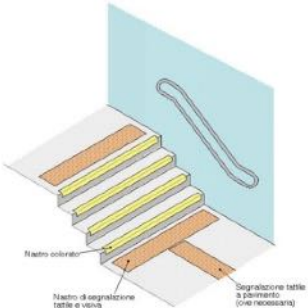
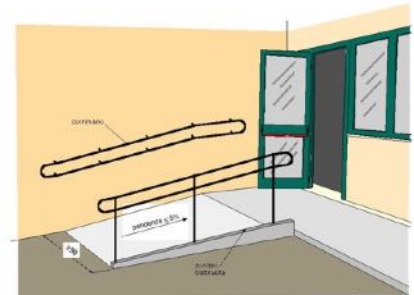
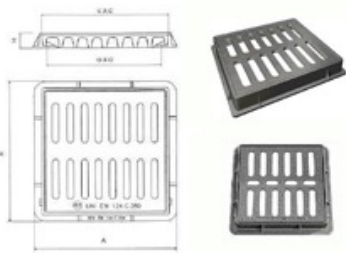
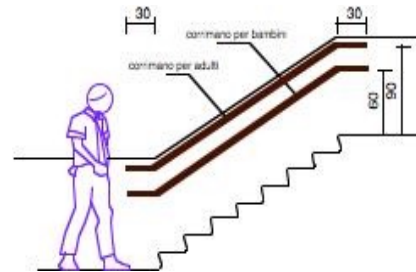
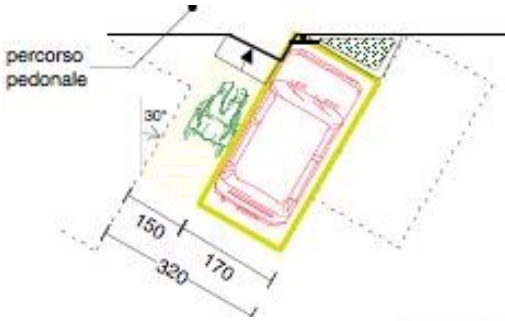


OSPITALITÀ

L'IMPORTANZA DEI PARTICOLARI



L'IMPORTANZA DEI PARTICOLARI





PATENTE DI GUIDA REPUBBLICA ITALIANA

1. COGNOME
2. NOME
3. DATA DI NASCITA

FOTO

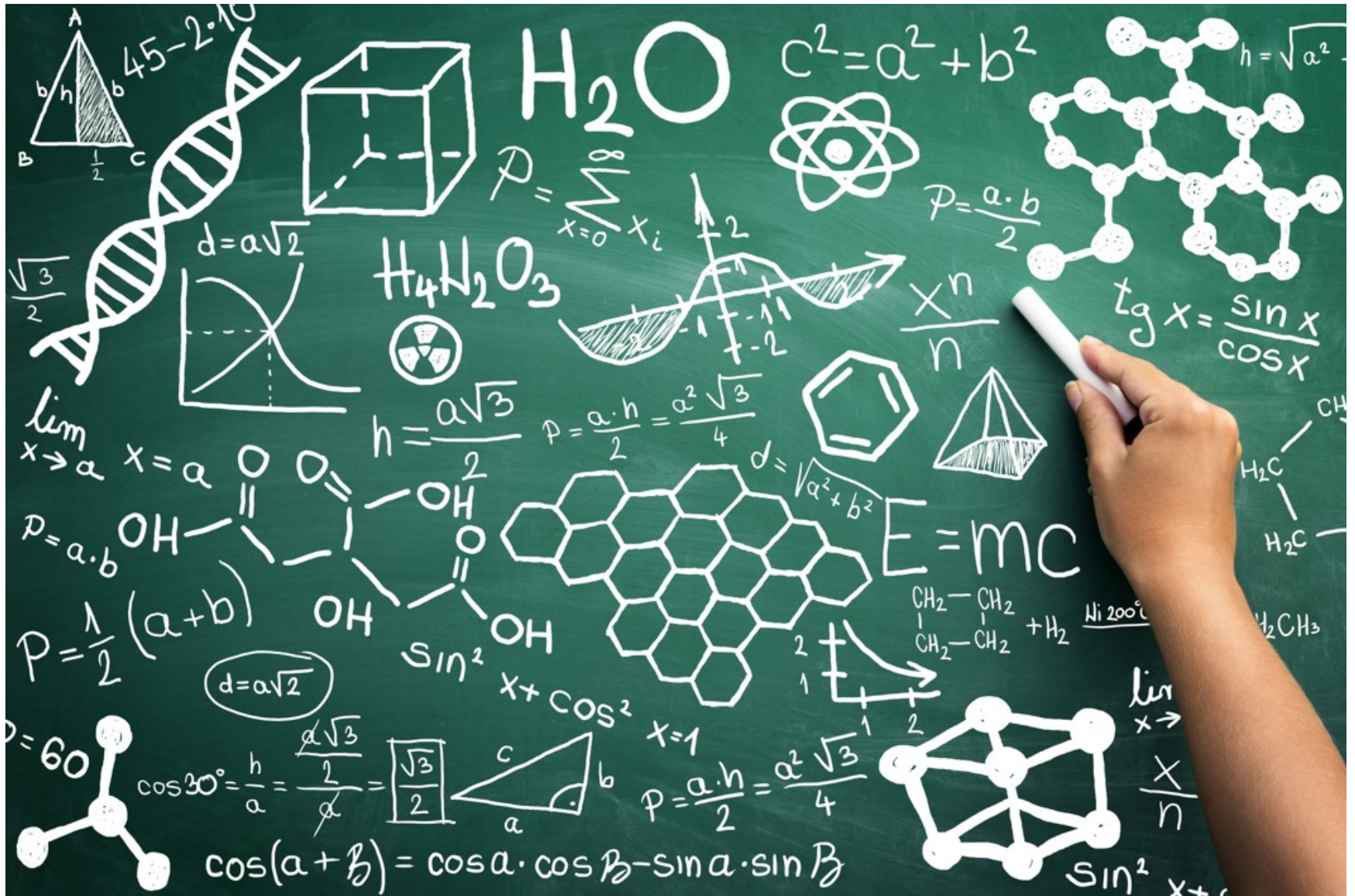
- 4a. DATA CONSEGUIMENTO PATENTE
- 4b. DATA SCADENZA PATENTE
7. FIRMA DEL CONDUCENTE
- 4c. SIGLA DELL'UFFICIO DI RILASCIO
5. NUMERO PATENTE

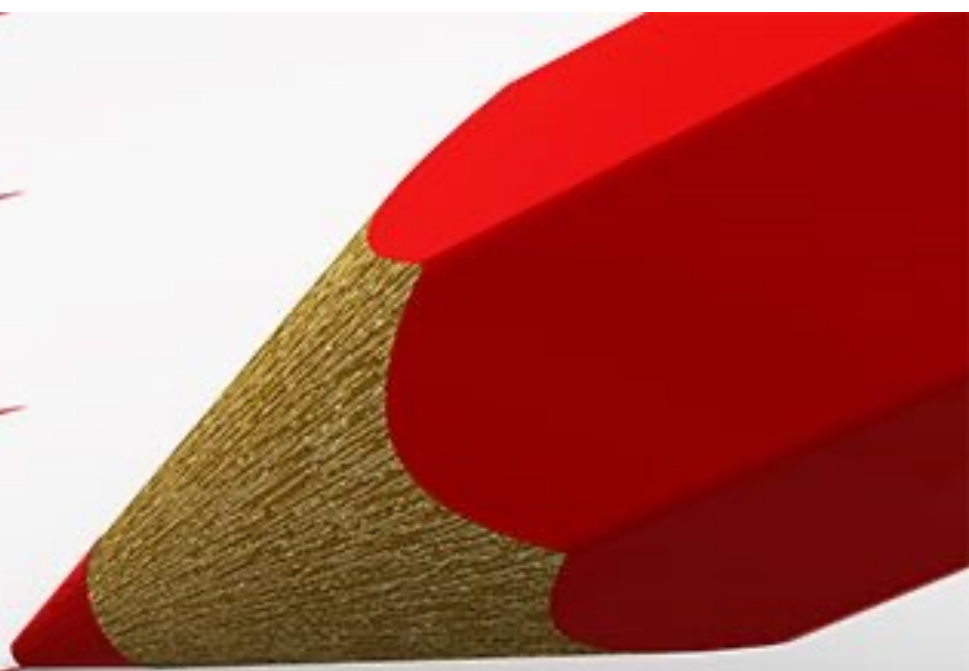
9. CATEGORIA PATENTE
8. INDIRIZZO DI RESIDENZA





10 minuti





RISULTATI



LEGENDA



INTERVENTI URBANI

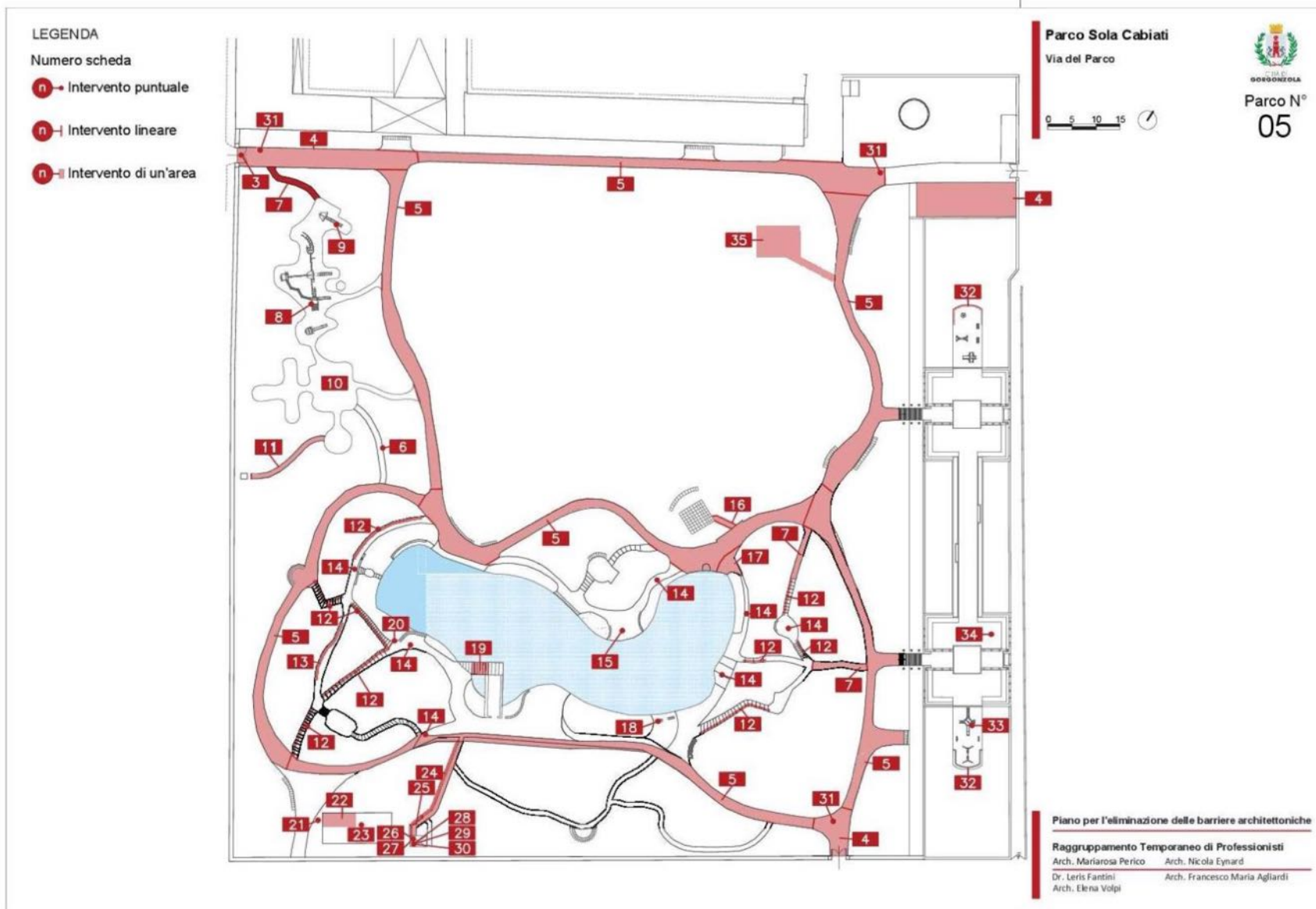


Scala 1:1000

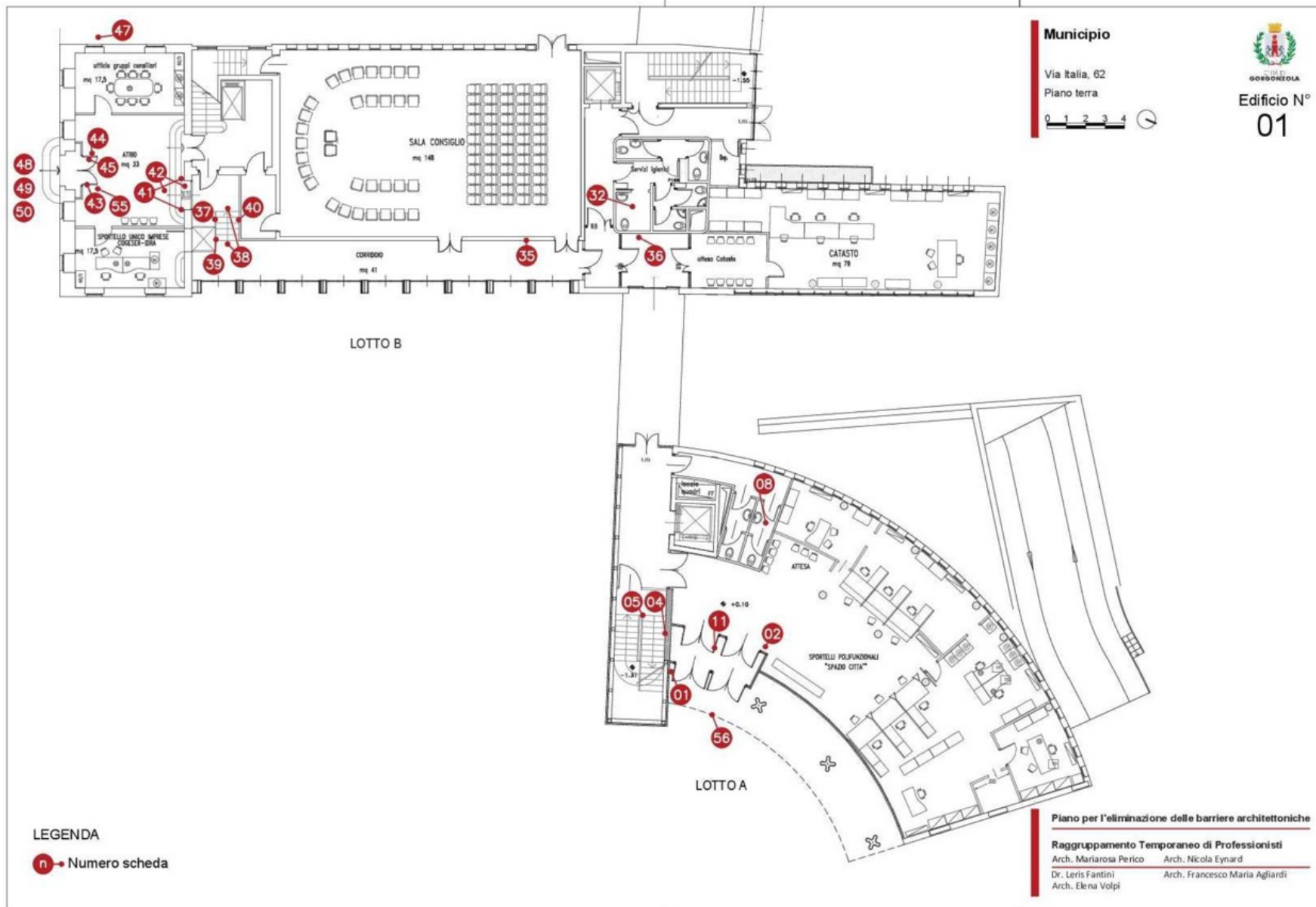
Raggruppamento Temporaneo di Professionisti
 Arch. Mariarosaria Perico Arch. Nicola Eynard
 Dr. Loris Fantini Arch. Francesco Maria Agliardi
 Arch. Elena Volpi



Esempio di rilevazione delle criticità in ambito urbano, all'interno di un settore



Esempio di rilevazione delle criticità in un parco



1° Esempio di rilevazione delle criticità in ambito edilizio



Piano Eliminazione delle Barriere Architettoniche

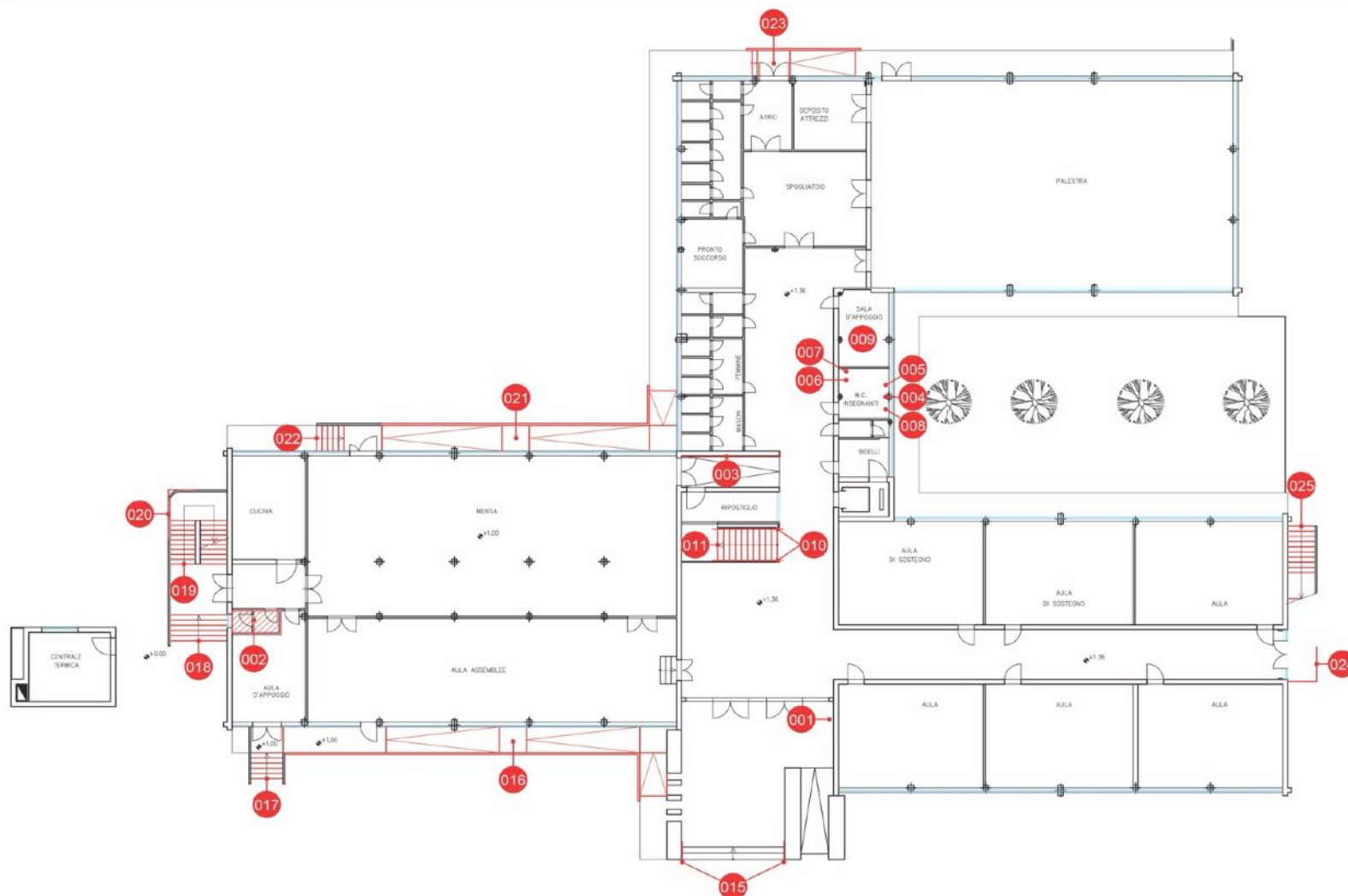
Tecnico incaricato: Dott. Leris Fantini

collaboratore: Arch. maddalena Moretti

Scuola Primaria San Giovanni Bosco - Piano terra

Legenda:

000 ● N. scheda intervento



2° Esempio di rilevazione delle criticità in ambito edilizio

07

Via Roma, 8 - Mussolente

SCUOLA ELEMENTARE "TEN. EGER" PEBA

PIANO RIALZATO

MUSSOLENTE

INTERVENTI NELLO SPAZIO URBANO

puntuale

lineare

di un'area

INTERVENTI NEGLI EDIFICI

puntuale

lineare

di un'area

ascensore

Scala
1:200

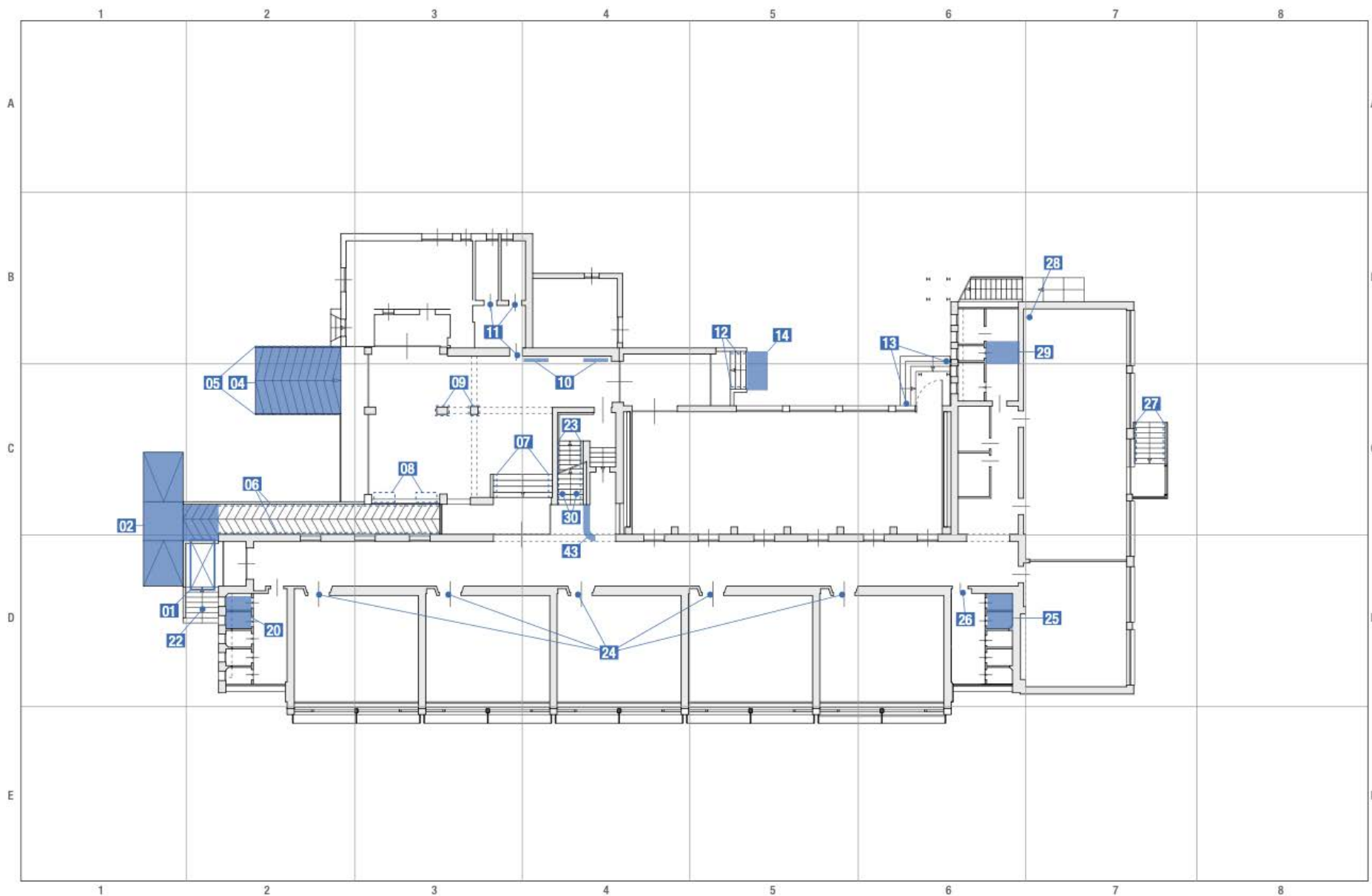
Elaborato il
03/06/2020
Aggiornamento
03/06/2020



Studio incaricato
Laboratorio Città
di Lucia Lancerin Architetto

Collaboratori

Dott. Loris Fantini, Arch. Stefano Maurizio, Arch. Anna Manea



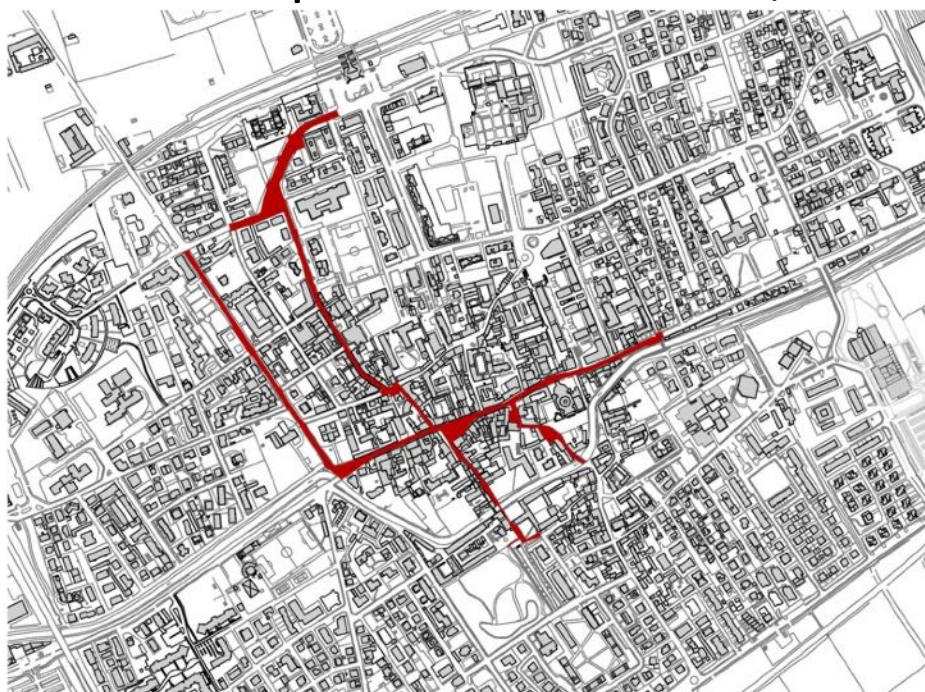
L'Ufficio Tecnico Comunale attraverso il software relazionato, gestirà il piano di abbattimento nei seguenti modi:

- attraverso un vincolo economico, richiedendo tutti gli interventi rientranti all'interno di una determinata spesa;
- attraverso una sequenza temporale, ordinando i percorsi secondo il valore di intervento e quindi per stralci;
- attraverso tipologie di intervento, ricercando un determinato problema;
- attraverso l'emergenza sopravvenuta per cause non dipendenti dal programma amministrativo.

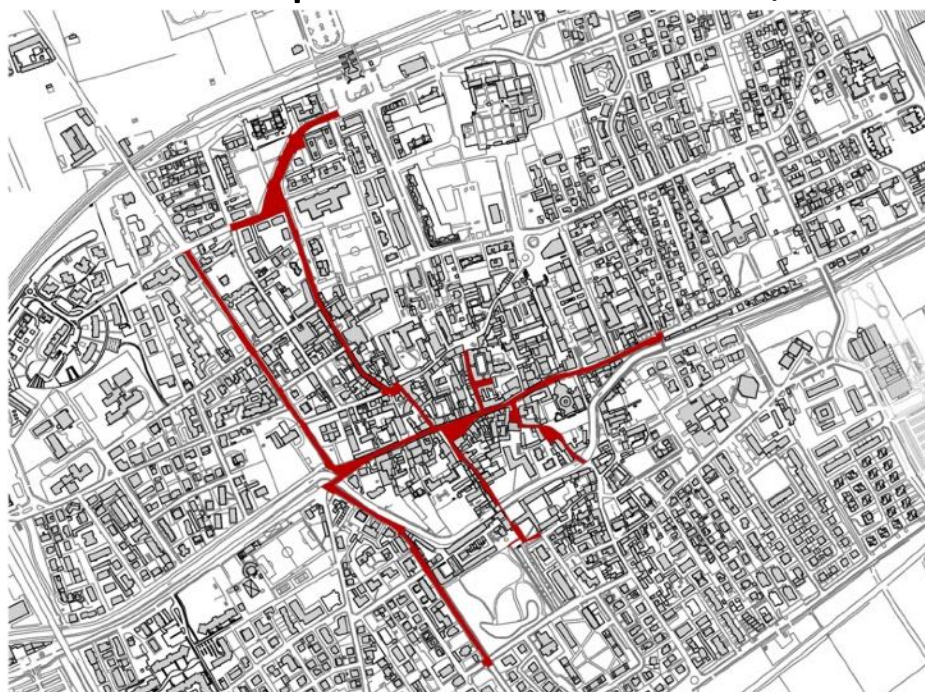


RISULTATI ATTESI

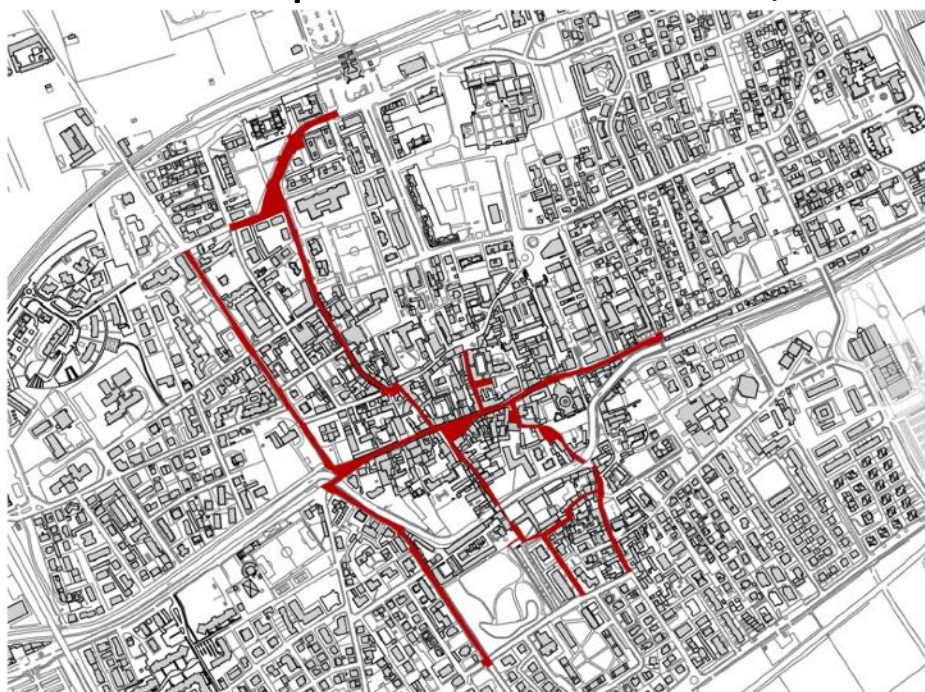
Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi. Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale dei percorsi accessibili, nel tempo. (1° stralcio)



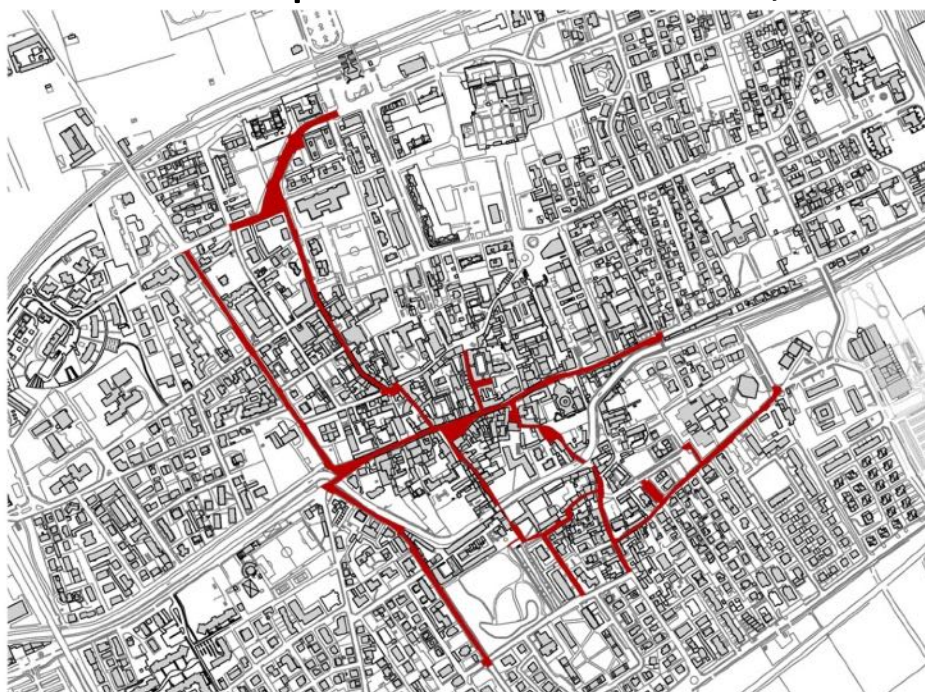
Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi. Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale dei percorsi accessibili, nel tempo. (2° stralcio)



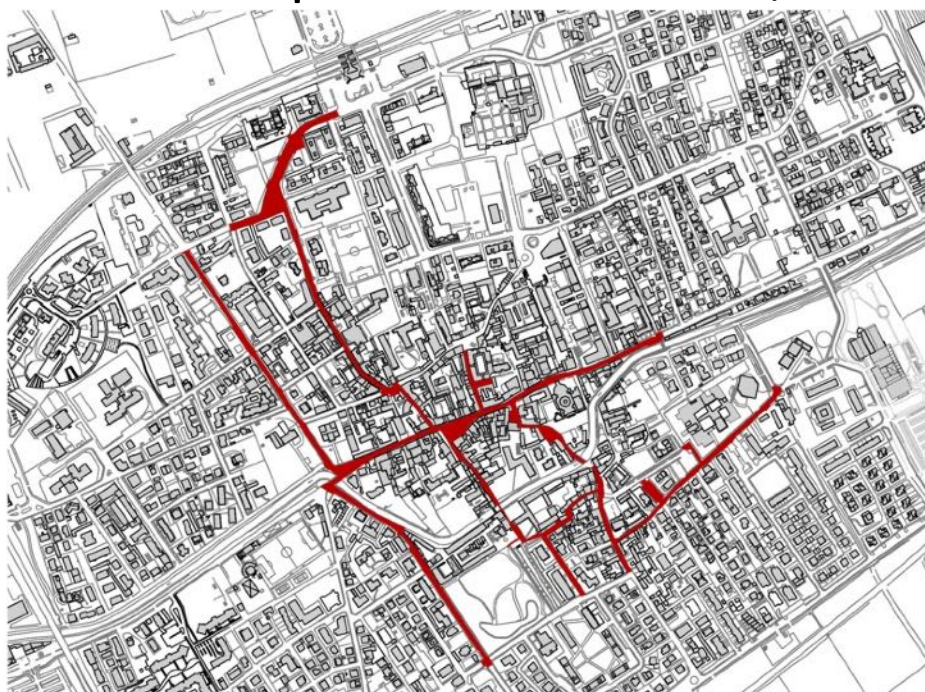
Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi. Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale dei percorsi accessibili, nel tempo. (3° stralcio)



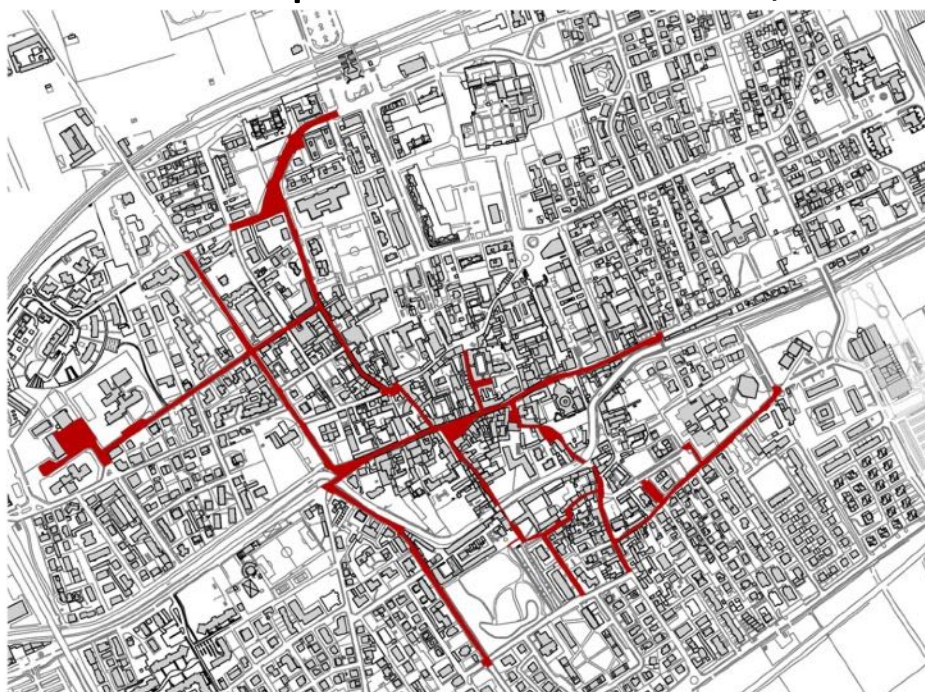
Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi. Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale dei percorsi accessibili, nel tempo. (4° stralcio)



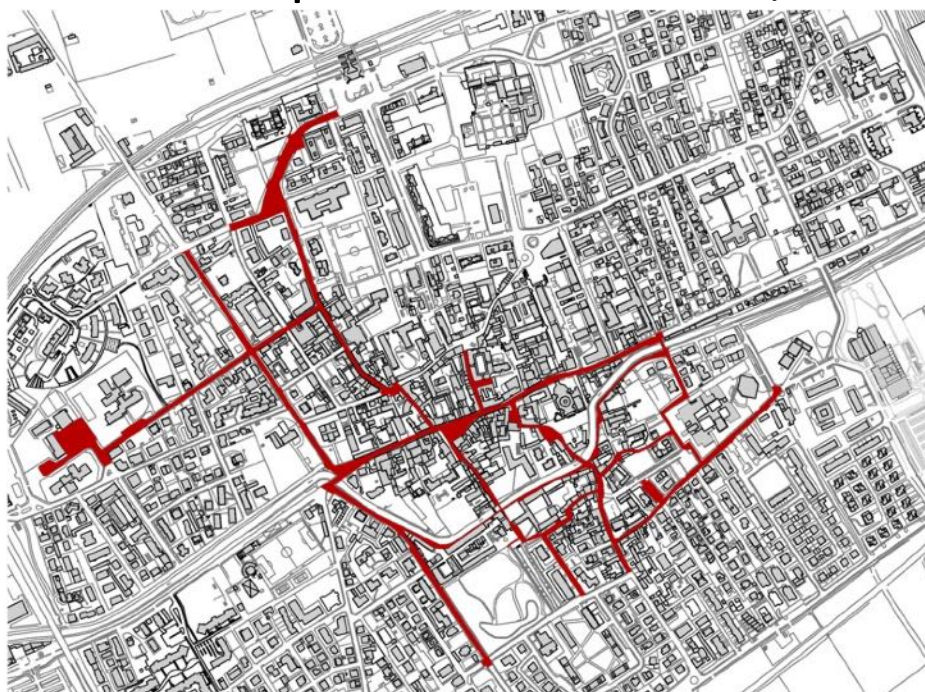
Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi. Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale dei percorsi accessibili, nel tempo. (5° stralcio)



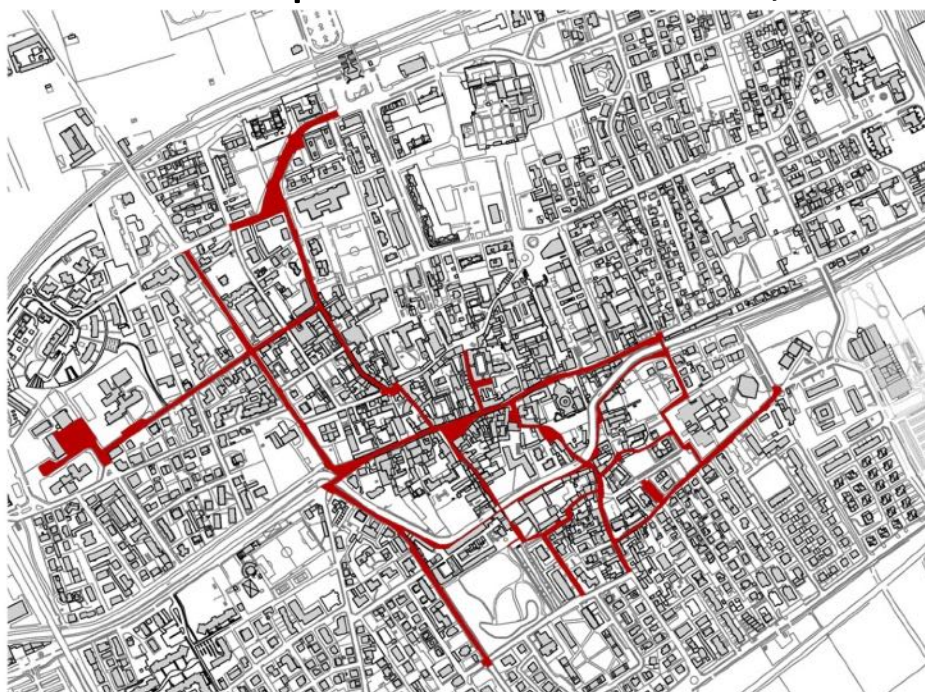
Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi. Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale dei percorsi accessibili, nel tempo. (6° stralcio)



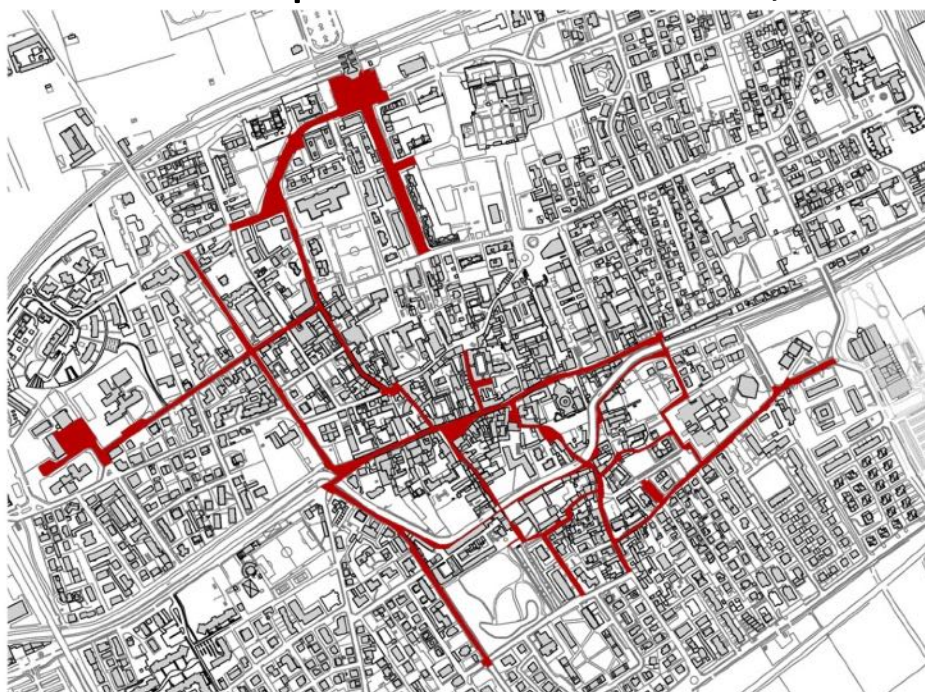
Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi. Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale dei percorsi accessibili, nel tempo. (7° stralcio)



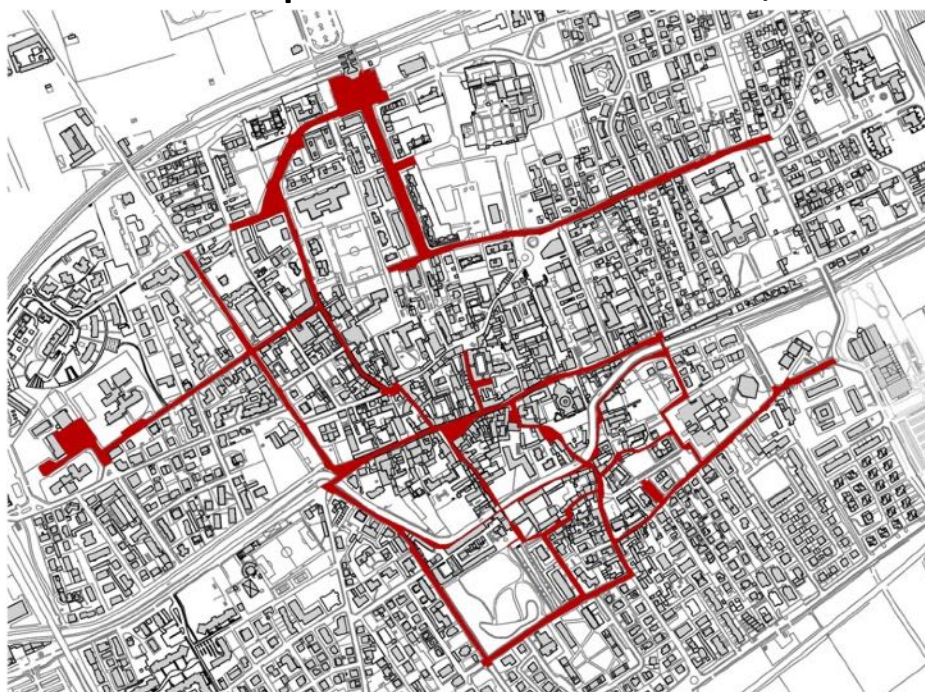
Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi. Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale dei percorsi accessibili, nel tempo. (8° stralcio)



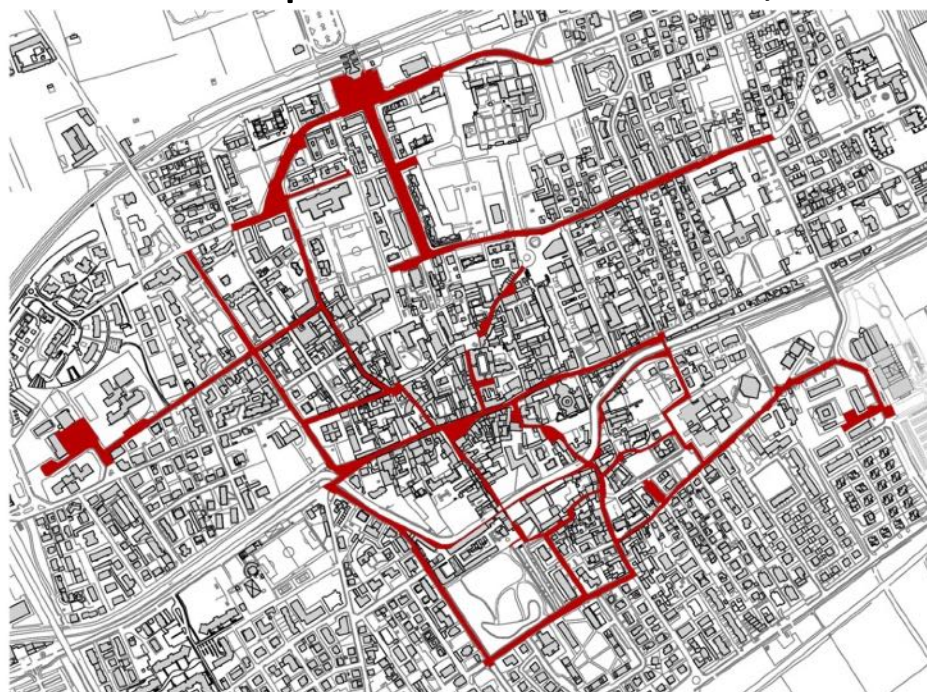
Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi. Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale dei percorsi accessibili, nel tempo. (9° stralcio)



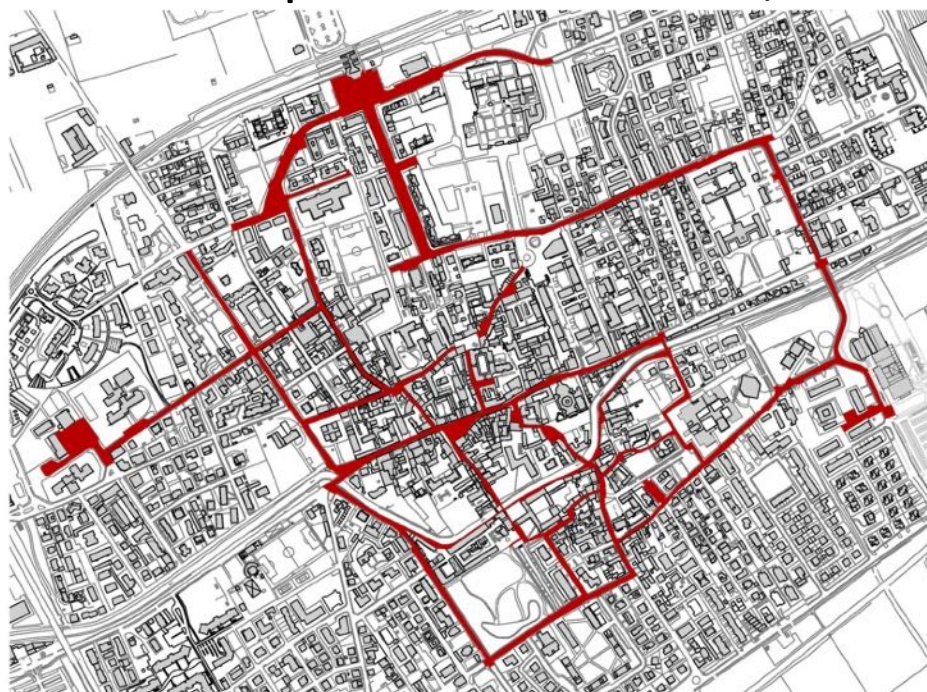
Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi. Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale dei percorsi accessibili, nel tempo. (10° stralcio)



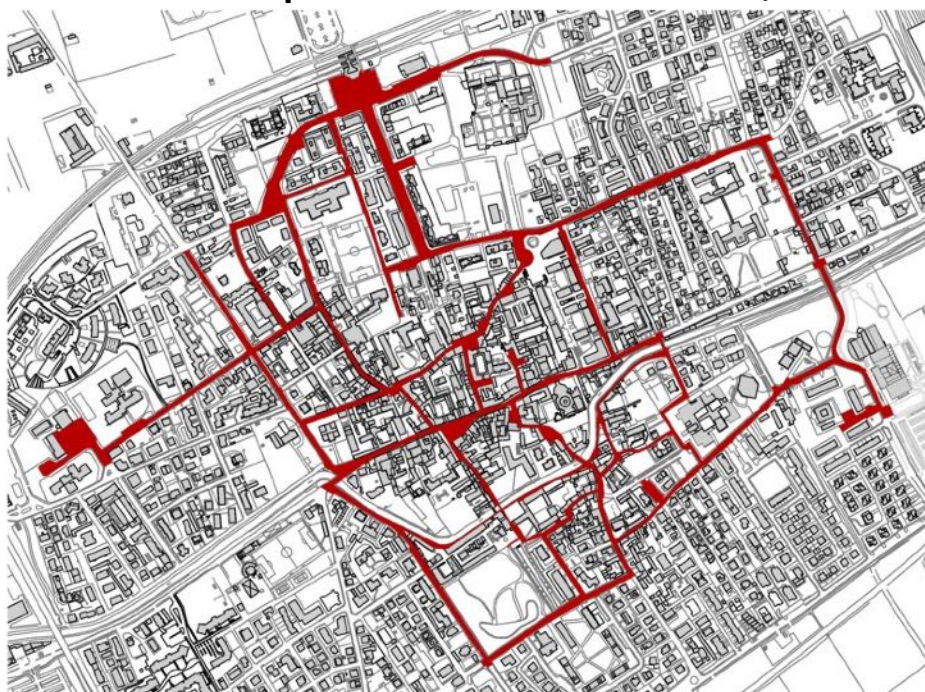
Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi. Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale dei percorsi accessibili, nel tempo. (11° stralcio)



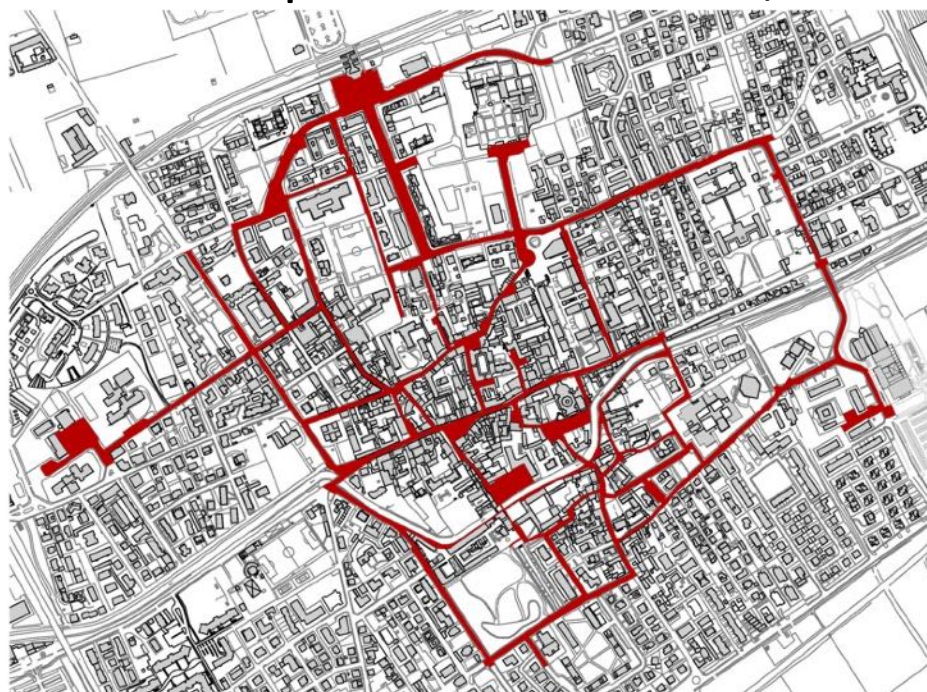
Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi. Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale dei percorsi accessibili, nel tempo. (12° stralcio)



Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi. Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale dei percorsi accessibili, nel tempo. (13° stralcio)

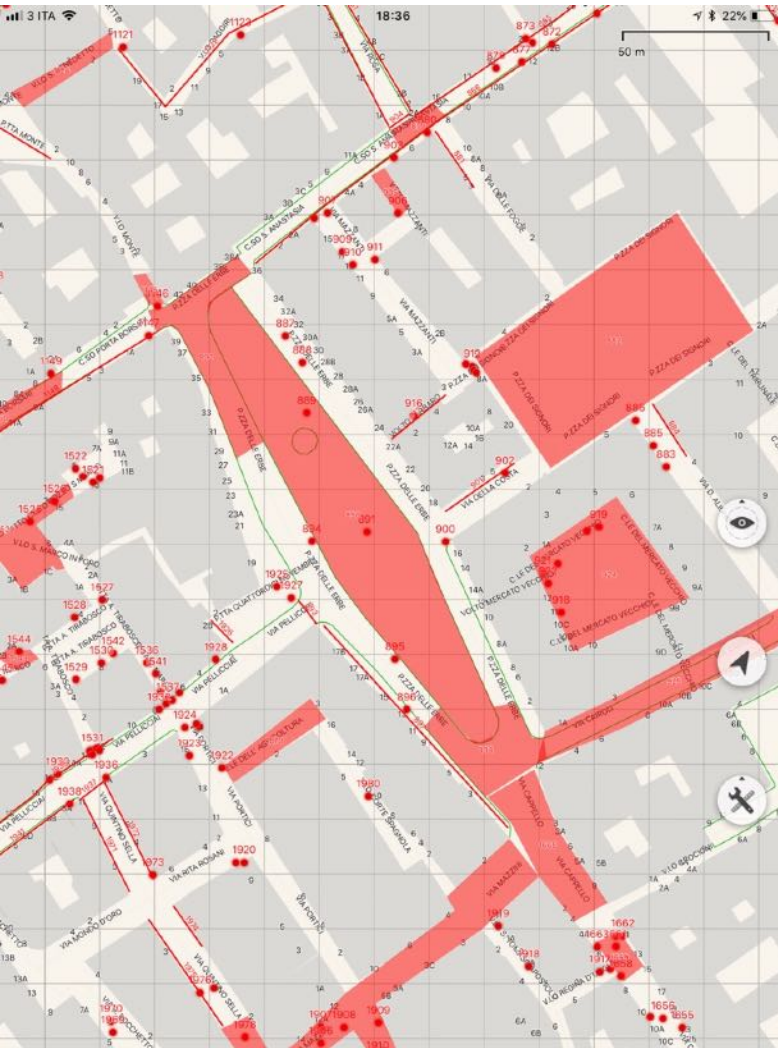


Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi. Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale dei percorsi accessibili, nel tempo. (14° stralcio)



continua

...e l'importanza delle
priorità



VISITABILITA' URBANA (1)

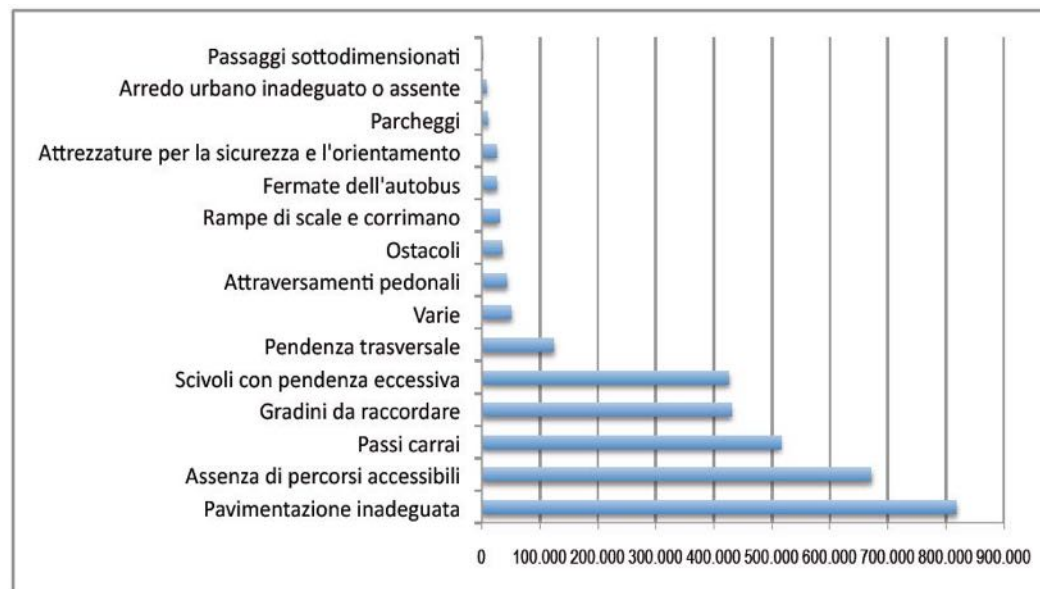
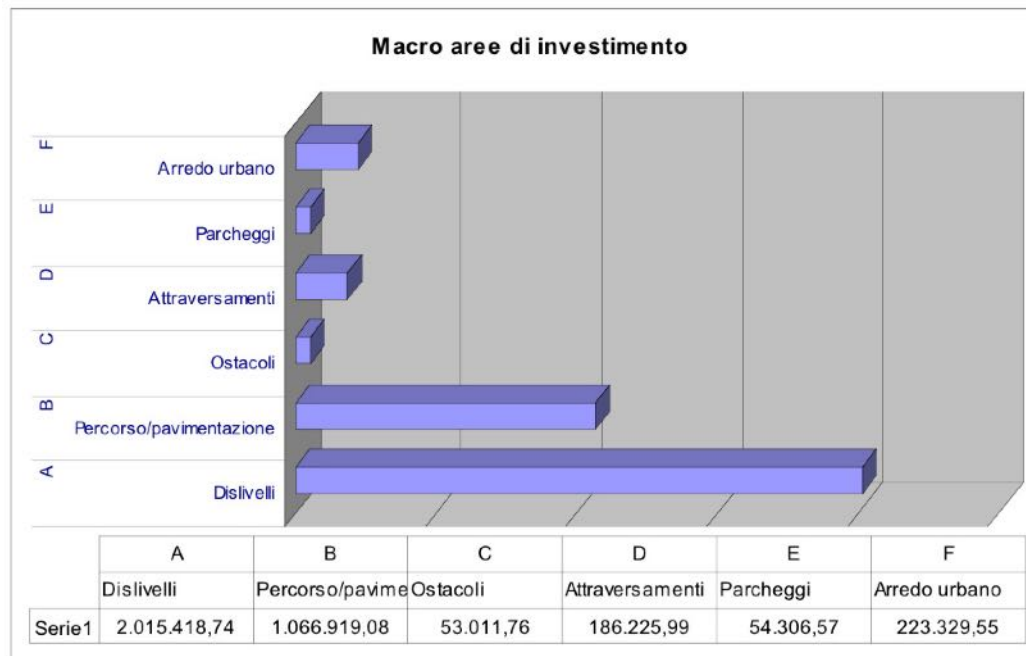


VISITABILITA' URBANA (2)

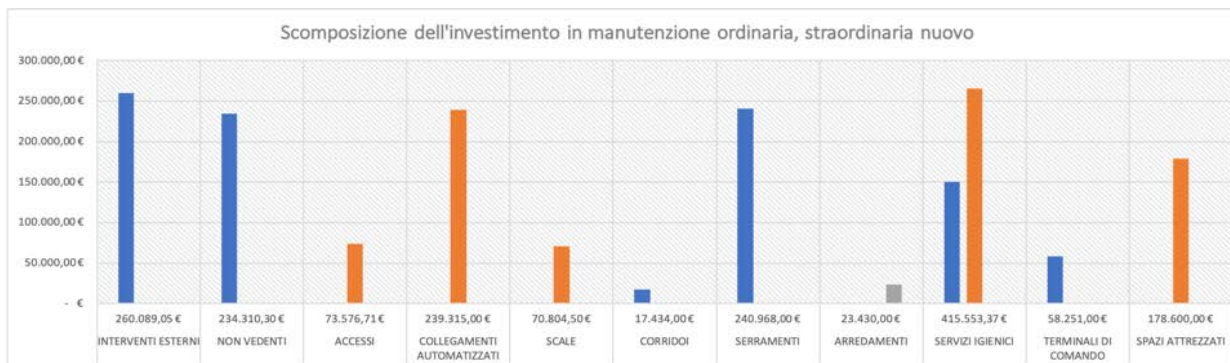
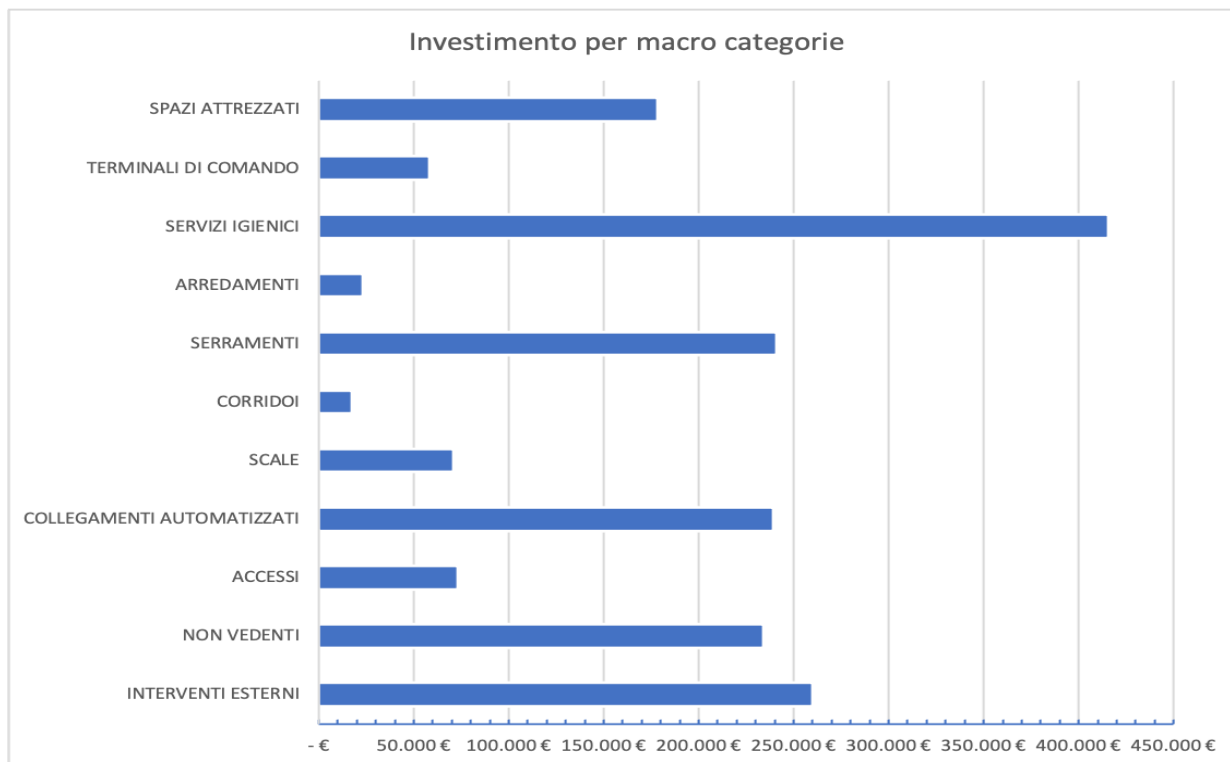


Criticità prevalenti e macro aree di investimento

Melzo



Comacchio

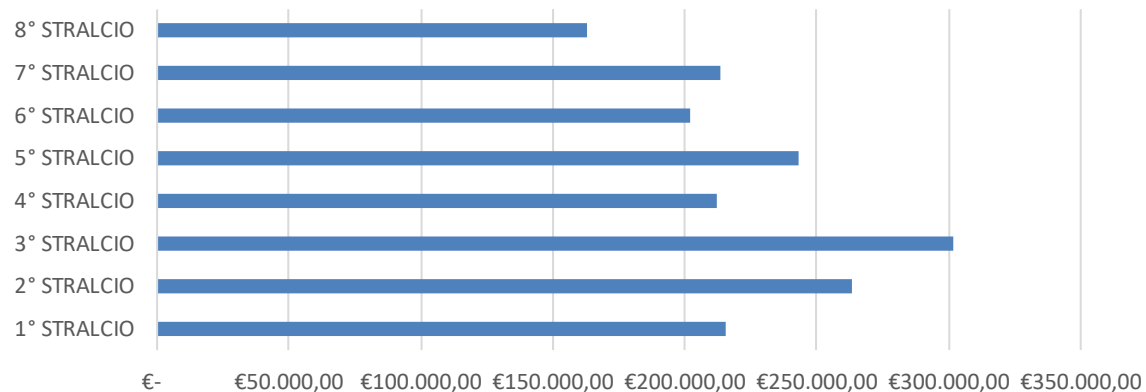


Comune di Forlì

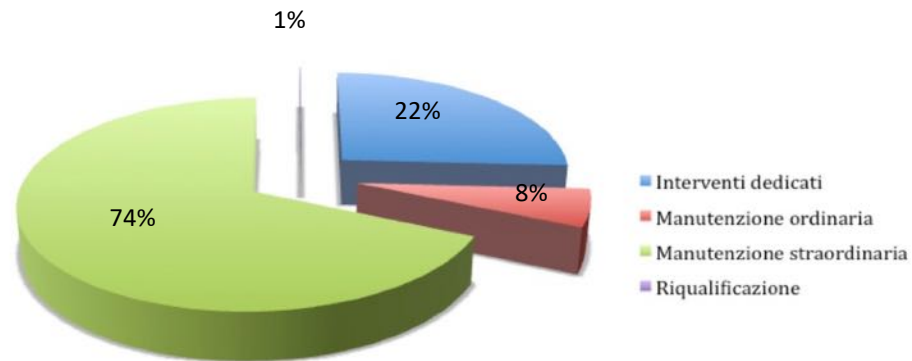
Piano di eliminazione delle barriere architettoniche all'interno degli edifici

EDIFICIO	PRIORITA' FINALE	INVEST. PARZIALE	STRALCI	INVEST. TOTALE
Ex GIL	39100	134.826,00 €	1° STRALCIO	215.136,00 €
Palazzo Gaddi	19040	80.310,00 €		
Scuola De Amicis	13500	114.248,00 €	2° STRALCIO	263.124,00 €
Scuola Squadrani	11360	148.876,00 €		
Comune	10800	01.748,00 €	3° STRALCIO	301.748,00 €
Polo museale San Domenico	8640	46.263,00 €	4° STRALCIO	211.977,00 €
Scuola Dante Alighieri	7410	43.529,00 €		
Scuola Sforza	7055	122.185,00 €		
Scuola Palmezzano	7050	96.675,00 €	5° STRALCIO	243.167,00 €
Scuola Melozzo	6650	146.492,00 €		
Scuola Mercuriale	5920	71.300,00 €	6° STRALCIO	201.921,00 €
Scuola Diego Fabbri	4500	130.621,00 €		
Teaching Hub	3920	83.616,00 €	7° STRALCIO	213.351,00 €
Palazzo Romagnoli	3795	23.865,00 €		
Padiglione Melandri	2850	40.053,00 €		
Biblioteca Ruffilli	2800	65.817,00 €		
Palasport Romiti	2210	54.628,00 €	8° STRALCIO	162.558,00 €
Padiglioni Morgagni e Gaddi	2014	50.979,00 €		
Dipartimento di Interpretariato e Traduzione	640	47.888,00 €		
Aule Via Lombardini	418	9.063,00 €		
TOTALE		1.812.982,00 €		1.812.982,00 €

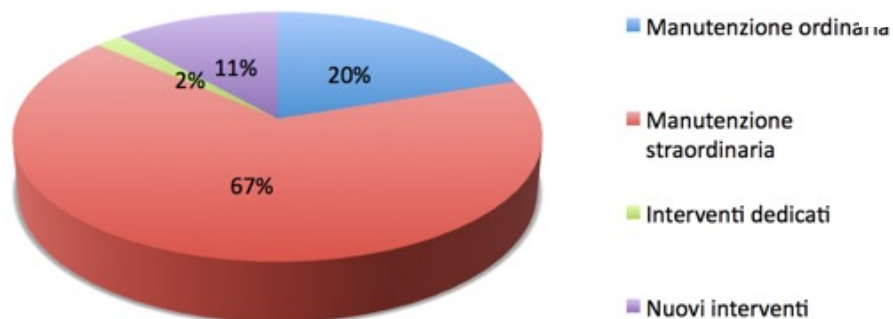
DIMENSIONE DEGLI STRALCI



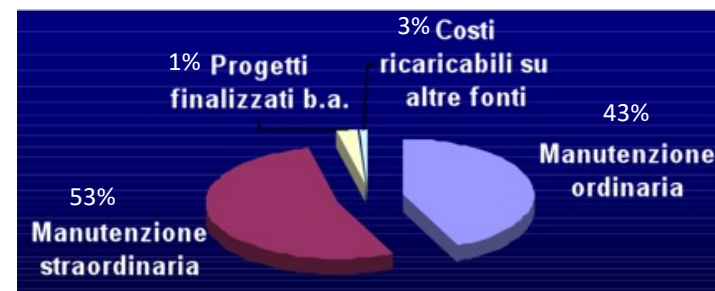
Manutenzione e interventi dedicati



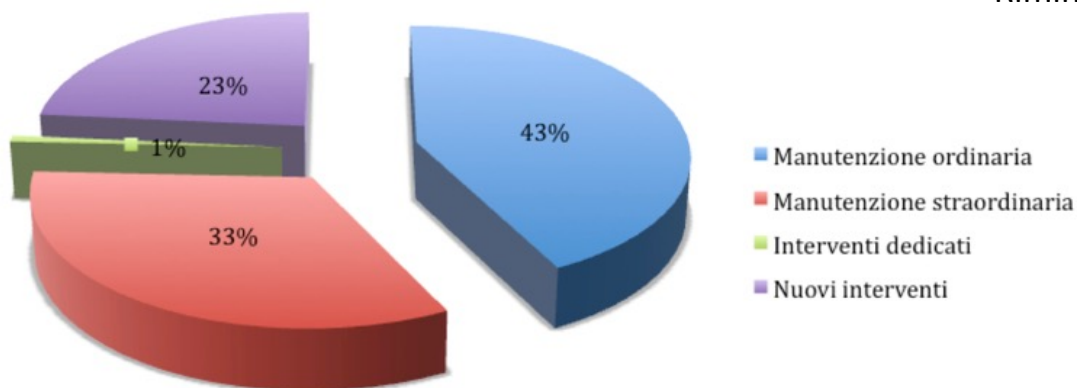
Brescia



Cervia



Rimini



Comacchio

Verso un PIANO prestazionale



Concludendo...

- Abbiamo bisogno di una città il meno discriminante possibile, costituita da cittadini consapevoli della vulnerabilità umana, delle fragilità che ciascuno di noi ha e la disabilità è soprattutto frutto di un ambiente ostile e poco tollerante.
- L'accessibilità non è una soluzione tecnica ad un problema, bensì un concetto, un ideale a cui si tende per ottenere una parità di diritti e di doveri, una un'uguaglianza di fatto che consente l'inclusione di ciascuno, di tutti.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

